



Check list DNSH

Cosa controllare?

Le «check list»: cosa controllare

Innanzitutto controllare che le check list siano quelle relative all'ultima versione.

Spesso la verifica più immediata è quella visiva: nella Guida Operativa 2022 alcune check list sono impaginate diversamente (ad esempio quelle riferite alle schede 1 e 2, tra le più utilizzate).

Le «check list»: cosa controllare

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Versione 2021

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' confermato che l'edificio sia è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?		
	2	Per i miglioramenti relativi, è presente attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?		
	3	E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?		
	4	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		
	6	E' stato redatto il piano di gestione rifiuti, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC), ove previsto dalle normative regionali o		
	11	E' stata svolta una verifica dei consumi di legno con definizione (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia provenienza da recupero/riu		

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)		
Ex-post	12	E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rile rendicontazione da remo				
	13	Sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguit				
	14	Sono disponibili le certificazioni di prodotto relative alle fornitu Standard internazionali di prodotto richiesti dalla:				
	15	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti pro				
	Ex-post	0.1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: •estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle ¹ ; •attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento ² ; •attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori ³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico ⁴			
		1	Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015			
		<i>Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1</i>				
		1.1	E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?			
2		E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?				
<i>Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2</i>						
2.1	E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?					

Versione 2022

Le «check list»: cosa controllare

Le check list hanno il compito di riassumere l'esito del recepimento dello specifico elemento di controllo.

In estrema sintesi, al termine del progetto dovranno essere compilate tutte le «righe» delle check list e le uniche risposte «valide» sono solo:

- **Sì**
- **Non applicabile**

La presenza di un «No» indica un elemento non recepito, ovvero un mancato adempimento.

Le «check list»: cosa controllare

Per quanto riguarda la fase ex-ante, in caso di risposta negativa “NO”, se il vincolo è applicabile ma non è stato ancora tenuto in conto, andrà esplicitamente indicato:

- 1. che è possibile sanare tale lacuna;*
- 2. le tempistiche entro le quali sarà posto rimedio.*

*In fase ex-post, **eventuali risposte NO** che dovessero residuare, ovvero nei casi in cui il vincolo non è stato sanabile e/o non sono state adottate misure di mitigazione, **implicheranno la non conformità al DNSH del progetto.***

Le «check list»: cosa controllare

Nelle check list è presente un campo «commento»: si può usare!

Se il progetto è molto semplice e una relazione potrebbe non aggiungere particolari informazioni.

Il campo «commento» può essere usato per inserire ad esempio i riferimenti dei documenti progettuali dove si può trovare il riscontro dell'elemento di controllo.

Le «check list»: cosa controllare

Nelle check list è presente una sezione «ex ante» e una «ex post», si riferiscono a due momenti diversi della vita dell'intervento.

In fase di progetto è corretto che non sia compilata la parte di check list «ex post».

Ing. Marco Cigolotti

www.studiocigolotti.it

www.guidadnsh.it

info@guidadnsh.it